



# POMARA SCIBETTA & PARTNERS

*Commercialisti – Revisori Legali*

Luciana Pomara  
Giuseppe Scibetta  
Onorina Zilioli  
Alessia Carla Vinci  
Roberto Scibetta  
Sabrina Iannuzzi

Stefania Zilioli  
Rosaria Marano  
Nunzio Incampo

Member of  
INTEGRA  INTERNATIONAL®

*Your Global Advantage*

Via F.lli Gabba, 1/A  
I- 20121 Milano - Italy  
Tel. +39 02 784 241  
Fax +39 02 782 464  
e-mail: info@pomarascibetta.it  
www.pomarascibetta.com  
Corso Italia, 25/A  
I- 22060 Campione d'Italia  
(Como) – Italy  
Tel. e Fax +4191 649 60 76

**News per i clienti dello studio**

**N. 140**

**12 Ottobre 2018**

**Ai gentili clienti Loro Sedi**

## **Detraibili le spese funebri anche se sostenute all'estero**

Gentile cliente, come noto **dall'IRPEF lorda è possibile detrarre il 19% delle spese funebri** sostenute in dipendenza della morte di persone, **per importo non superiore a euro 1.550,00 per ciascuna di esse** (art. 15 co. 1 lett. d) del TUIR). L'agevolazione spetta in relazione alle **spese sostenute in dipendenza della morte di persone a prescindere dal vincolo di parentela** (circ. Agenzia delle Entrate 27 aprile 2018 n. 77/E). **Possono** quindi **essere detratte anche le spese funebri sostenute per persone non legate da vincoli di coniugio/parentela/affinità**, ad esempio **conviventi e coppie di fatto**. Le spese funebri che consentono di beneficiare dell'agevolazione sono quelle relative alle **onoranze, al trasporto al cimitero e alla sistemazione della salma nel loculo o nella tomba cimiteriale** (in tal senso la Guida Agenzia delle Entrate di luglio 2013). **Non sono detraibili, invece, le spese sostenute anticipatamente dal contribuente**

**in previsione delle future onoranze funebri**, come, ad esempio, **l'acquisto di un loculo prima della morte**, in quanto tali spese devono rispondere a **un criterio di attualità rispetto all'evento** (R.M. 28 luglio 1976 n. 944). La detrazione spetta anche per le spese funebri **sostenute all'estero a condizione che la documentazione** in lingua originale comprovante tali spese **sia corredata da una traduzione giurata in lingua italiana. La traduzione può essere eseguita e sottoscritta dal contribuente** nel caso in cui **la documentazione originale sia redatta in inglese, francese, tedesco o spagnolo. La documentazione redatta in sloveno**, invece, può essere corredata **da una traduzione non giurata, se il contribuente è residente nella Regione Friuli Venezia Giulia e appartiene alla minoranza slovena.**

### Premessa

---

Ai sensi dell'art. 15 co. 1 lett. d) del TUIR dall'IRPEF lorda si detrae **un importo pari al 19% delle "spese funebri sostenute** in dipendenza della morte di persone, **per importo non superiore a euro 1.550,00 per ciascuna di esse".**

### Ambito soggettivo

---

L'agevolazione spetta in relazione alle spese sostenute in **dipendenza della morte di persone a prescindere dal vincolo di parentela** e anche non fiscalmente a carico (circ. Agenzia delle Entrate 27 aprile 2018 n. 7).

### Osserva

Si rammenta, infatti, che la **legge di bilancio 2016 ha eliminato**, a decorrere dall'1.1.2015, **il riferimento all'art. 433 del codice civile**, che indicava tra le persone per le quali era possibile beneficiare della detrazione:

- **il coniuge;**
- **i figli**, anche adottivi, e in loro mancanza i discendenti prossimi;
- **i genitori**, e in loro mancanza, gli ascendenti prossimi; gli adottanti;
- **i generi e le nuore;**
- **il suocero e la suocera;**
- **i fratelli e le sorelle germani o unilaterali**, con precedenza dei germani sugli unilaterali.

Conseguentemente, possono essere detratte anche **le spese funebri sostenute per persone non legate da vincoli di coniugio/parentela/affinità**, ad esempio **conviventi e coppie di fatto.**

## Ambito oggettivo

Le spese funebri devono rispondere **a un criterio di attualità rispetto all'evento cui sono finalizzate** e sono pertanto **escluse quelle sostenute anticipatamente dal contribuente** in previsione delle future onoranze funebri come, ad esempio, l'acquisto di un loculo prima della morte (Risoluzione 28.07.1976 n. 944).

### Osserva

Si considerano spese funebri **non solo quelle per le onoranze**, ma anche quelle per il **trasporto al cimitero e per la sistemazione della salma nel loculo o nella tomba cimiteriale** (in tal senso la Guida Agenzia delle Entrate luglio 2013). In particolare, fra le spese funebri detraibili possono rientrare:

- le **prestazioni di trasporto e sepoltura**;
- l'**acquisto del loculo** e della lapide;
- la **fornitura di marmi**;
- la **spesa per l'incisione del nome del defunto**;
- l'**importo corrisposto per il necrologio funebre**;
- la **spesa per i fiori**.

Come ricordato dall'Agenzia delle Entrate in una risposta pubblicata il 27 luglio 2018 sulla propria rivista telematica, la **detrazione spetta anche per le spese funebri sostenute all'estero** a condizione che, analogamente a quanto precisato nel caso di spese mediche sostenute fuori dal territorio nazionale, la **documentazione in lingua originale comprovante tali spese sia corredata da una traduzione giurata in lingua italiana**.

### Osserva

La traduzione può essere **eseguita e sottoscritta dal contribuente** nel caso in cui la documentazione originale sia redatta in inglese, francese, tedesco o spagnolo. **La documentazione redatta in sloveno**, invece, può essere **corredata da una traduzione non giurata**, se il contribuente è residente nella Regione Friuli Venezia Giulia e appartiene alla minoranza slovena.

## Limite di importo

La detrazione compete nel **limite massimo di spesa di euro 1.550** (in precedenza era 1.549,37 Euro), con l'effetto che si possono detrarre dall'IRPEF fino a 294,50. **Tale limite non è riferito al periodo d'imposta, ma a ciascun decesso.**

Devono essere comprese nell'importo anche **le spese indicate nella CU 2018** (punti da 341 a 352) **con il codice 14.**

Tale limite vale anche nel caso in cui **la spesa relativa allo stesso defunto sia sostenuta da più soggetti**, o nel caso in cui **il pagamento sia ripartito su più anni.**

### ESEMPIO

Si ipotizzi il caso di due contribuenti che sostengono pro quota (50%) e con riferimento al **medesimo decesso le seguenti spese:**

- **euro 1.400 per la cerimonia funebre** (con pagamento della relativa fattura nel 2018);
- **euro 2.000 per la lapide** (con pagamento della fattura nel corso del 2019)

Ciascun contribuente potrà indicare nel proprio modello 730/2019 la quota di spesa sostenuta nel 2018, pari ad euro 700 (euro 1.400/2), mentre nel modello **730/2020 entrambi potranno fruire della detrazione residua spettante indicando la quota di spesa sostenuta nel 2019**, considerando però il limite massimo di spesa detraibile, **tenuto conto anche di quanto già detratto l'anno precedente, ovvero euro 150 = euro 1.550** (limite massimo di spesa) – euro 1.400 (spesa detratta nel 2018). Conseguentemente, ciascun contribuente potrà portare in detrazione nell'anno 2019 ancora euro 75 (euro 150/2). **L'importo di spesa sostenuta nell'anno 2019 eccedente (euro 1.850) non sarà detraibile.**

### Documentazione da controllare e conservare

Se la spesa **funebre è sostenuta da soggetti diversi dall'intestatario della fattura**, affinché questi possano fruire della detrazione **è necessario che nel documento originale di spesa sia riportata una dichiarazione di ripartizione della stessa** sottoscritta anche dall'intestatario del documento.

Tipologia	Documenti
Spese funebri	Fatture e/o ricevute fiscali riconducibili al funerale: <ul style="list-style-type: none"> <li>→ la <b>fattura dell'agenzia di pompe funebri</b>;</li> <li>→ la <b>fattura del fiorista</b> (se la spesa è fatturata a parte);</li> <li>→ la <b>ricevuta di versamento effettuata al comune</b> per i diritti cimiteriali;</li> <li>→ le <b>fatture relative agli annunci funebri.</b></li> </ul>

Spese funebri all'estero	Documentazione in <b>lingua originale delle spese sostenute corredata da una traduzione giurata in lingua italiana.</b> Se la documentazione è in <b>lingua inglese, francese, tedesco o spagnolo, la traduzione può essere eseguita e sottoscritta dal contribuente.</b> La documentazione in sloveno <b>può essere corredata da una traduzione non giurata se il contribuente è residente nella Regione Friuli Venezia Giulia e appartiene alla minoranza slovena.</b>
--------------------------	--

*Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.*

Cordiali saluti